



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

2014 -2019



"ENERGIA NUOVA IN COMUNE!!!"

CHI SIAMO...

Nelle elezioni del 2009 abbiamo sfiorato il successo raggiungendo circa il 33% dei voti, intercettando pienamente la volontà di cambiamento che animava la società castiglione.

Oggi rappresentiamo la componente più attiva e dinamica del dibattito politico e culturale di Castiglione del Lago; abbiamo fatto diventare ricchezza il rispetto delle varie opinioni con proposte che scaturiscono da un vivo confronto, rendendole sempre migliori di quelle di partenza.

Confermiamo la collocazione nel **centro sinistra** come **forza di rappresentanza nuova e originale**, dimostrata dalle nostre numerose proposte e iniziative nel corso di questi anni, come ad esempio:

- Gemellaggio con la Fondazione Vassallo e iniziative di difesa della legalità,
- Raccolta di giocattoli per i bambini di Lampedusa,
- Campagne di raccolta delle firme a sostegno di consultorio, farmacia comunale e Casa della Salute,
- Iniziative di dibattito sulla famiglia e sul rapporto genitori/figli,
- Campagne per la difesa e valorizzazione del nostro territorio,
- Incontri per presentare esperienze di azioni positive congiunte tra pubblica amministrazione, banche e credito;
- Mirate e puntuali osservazioni al Piano Regolatore,
- Ricerca di fonti energetiche alternative come il biogas,
- Incontri sul rapporto tra sport e etica,
- Campagna di sensibilizzazione per attivare il servizio di collegamento stabile per Isola Polvese.

Vogliamo sollecitare politica, amministrazione, imprese, cittadinanza attiva a **trovare soluzioni concrete** con uno **sguardo alto e coraggioso** verso l'innovazione e il modello di comunità che vogliamo.

Siamo aperti a **voci diverse non esclusivamente espressione di partiti**. Rivendichiamo con orgoglio il fatto che, in questo appuntamento elettorale, **diamo**

rappresentanza a singole e autorevoli **personalità della comunità** castiglione. Sono cittadini che, nella propria esperienza lavorativa e personale, sono punto di riferimento per l'intera cittadinanza e che con passione e impegno, vogliono costruire il futuro della loro terra. Siamo stati e siamo con: i referendum sui temi dell'acqua pubblica, il NO al nucleare, il rap dei Piazza 33 di Scampia, le parole di Papa Francesco sulle disuguaglianze, lo sdegno per i costi della politica; comprendiamo appieno il disagio e lo sconcerto che la mancanza del lavoro e la mortificazione del merito provocano in particolare nelle giovani generazioni.

In ambito amministrativo portano la **nostra firma i seguenti Atti**:

- Presentazione, per la **prima volta nella storia del Comune** di Castiglione del Lago, di **emendamenti scritti al bilancio di previsione** tesi a ridurre i costi della politica e a riorganizzare la struttura amministrativa;
- Richiesta di **ridimensionamento del progetto dell'acquario e mantenimento del Centro Sociale Anziani** all'interno dell'area ex aeroporto a garanzia, assieme ad altre associazioni, della gestione dell'area nel suo complesso;
- **Denuncia di scelte urbanistiche** compiute, quali la **lottizzazione di Petrignano**, autorizzata in spregio all'alto valore del paesaggio e **presentazione di concrete alternative attraverso il recupero e la rivalorizzazione** dell'esistente in alternativa al continuo consumo del territorio.

SPERANZA E CONCRETEZZA PER IL FUTURO

"A colui che attende giunge ciò che attendeva, ma a chi spera capita ciò che sperava" - Eraclito

PRESUPPOSTO FONDAMENTALE: TENACE IMPEGNO PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA, DIMINUZIONE DELLE CONSULENZE E DEGLI INCARICHI ESTERNI, ULTERIORE AMMODERNAMENTO INFORMATICO PER RIDURRE TEMPI E COSTI

Abbiamo in mente un **radicale ammodernamento della struttura comunale e sovracomunale** tramite la valorizzazione e ottimizzazione operativa dei dipendenti. Il fine è l'efficienza e la qualità del servizio al cittadino, la gestione economica delle risorse.

Per far fronte a tutto ciò, anche a Castiglione del Lago occorre:

- **Razionalizzare** la struttura comunale con **riqualificazione** incentivata del personale, drastica **riduzione degli incarichi e delle consulenze esterne** e recupero di funzioni oggi esternalizzate;
- **Il nostro Sindaco svolgerà il mandato RINUNCIANDO ALL'INTERA INDENNITA' A LUI SPETTANTE** mentre i componenti la Giunta rinunceranno al 50% della indennità di carica. I proventi ricavati (circa 60.000 euro l'anno) verranno destinati al fondo comunale per il micro-credito o per interventi "di

emergenza" sociale devolvendo il risparmio ad un fondo per il micro credito alle imprese, ai giovani ed alle famiglie. Intendiamo reintrodurre uno "stile nell'amministrare" basato sul **servizio prestato in forma volontaristica**, superando la professionalizzazione della politica che in questi anni ha portato a gelosie, conflitti personali e ad un intollerabile accentramento decisionale. Proponiamo una vera collegialità amministrativa finalizzata al **BENE COMUNE**.

- **Potenziamento delle tecnologie informatiche** per abbattere disservizi e tempi di attesa per il cittadino, ritardi e costi per l'Ente.
- Organizzare un "**servizio comunale mobile**" informatizzato per sbrigare nelle frazioni le pratiche amministrative (viabilità e sicurezza, anagrafe, ecc.) riducendo spostamenti e costi per i cittadini;
- Capacità di cogliere le opportunità della **programmazione europea 2014-2020**. Non ci possiamo permettere di mandare indietro neanche un euro di quelli che abbiamo affidato all'Unione Europea, Proponiamo di istituire un ufficio comunale con personale adeguatamente motivato e formato, utilizzando le risorse esistenti, dedicato all'individuazione di **finanziamenti regionali, nazionali e comunitari** ai fini della costituzione, dello sviluppo e promozione delle imprese, favorendo anche l'aggregazione di piccoli imprenditori;
- Promozione della **costituzione dell'Unione dei Comuni** con fusione di funzioni e servizi (buste paga, alcuni servizi tecnici centralizzati in uno degli otto Comuni, ecc). Aggregare significa razionalizzare, garantire il mantenimento della qualità di servizi a fronte di una sensibile contrazione della spesa;
- Verifica del **rapporto tra Comuni e società partecipate** o municipalizzate a capitale pubblico (TSA, GEST, UMBRA ACQUE, GENESU, UMBRIA MOBILITÀ): una **gestione efficiente** è decisiva per contenere le spese e migliorare i servizi.

LA CASTIGLIONE DEL FUTURO: AGIRE LOCALE E PENSARE GLOBALE

Una buona amministrazione e una buona politica devono pensare ad una **economia del bene comune** valida oltre l'orizzonte dei cinque anni di mandato amministrativo e in raccordo con le direttive europee.

Queste ultime individuano nel **turismo sostenibile** uno dei cinque pilastri della possibile creazione di ricchezza e crescita di occupazione qualificata. Il nostro territorio ha tutte le carte in regola per proiettarsi in questo contesto. Pensiamo a:

- **Collaborazione permanente con tutti gli attori legati alla filiera turismo, produzioni tipiche:** albergatori, ristoratori, agricoltori, esperti di enogastronomia, comunicatori, mondo della scuola, esperti di informatica, formatori, costruttori, commercianti, ecc. Fino ad ora si è pensato che la filiera del nostro Turismo non avesse necessità di supporto politico, programmazione e "visione", in quanto talmente ricca di fattori trainanti che garantiscono di per sé una storica rendita di posizione. Non è così: il numero dei viaggiatori nel mondo crescerà nel prossimo futuro a una media superiore al

3% anno (quale altro settore ha le stesse potenzialità?) per questo dobbiamo dare **slancio e fiducia** a questo settore. Privilegiare un modello di sviluppo legato al turismo avrà ricadute concrete **sull'occupazione soprattutto per giovani e donne.**

- **Rilancio della rete commerciale:** azzeramento dell'ipotesi del sindaco uscente di realizzazione di un nuovo Centro Commerciale a Castiglione del lago, vero "colpo di grazia" per la rete commerciale esistente e per la vita dei centri storici (la fine di uno dei "borghi più belli d'Italia"!.) Proponiamo al contrario un Piano del Commercio capace di rivitalizzare la rete commerciale diffusa e con essa dare **impulso ai centri storici, puntando con decisione a caratteristiche commerciali di qualità e di eccellenza.**
- **Verso l'innovazione:** Creazione, in raccordo con Sviluppo Umbria, di un "URBAN CENTER", spazio di supporto all'avvio e lo **sviluppo di nuove imprese creative** soprattutto giovanili e femminili per accompagnamento e coordinamento delle idee imprenditoriali che hanno particolari caratteri di **slancio innovativo.** Nella stessa ottica l'Amministrazione dovrà sollecitare fortemente la Regione Umbria per la diffusione della **banda larga ad alta velocità,** condizione essenziale di sviluppo.
- Impegno convinto per ottenere entro il 2014 **l'apertura pomeridiana dell'Ufficio postale del capoluogo.**
- **Casa della musica del trasimeno:** unendo le numerose e qualificate esperienze musicali presenti nel territorio (Scuola di Musica, Schola Cantorum, gruppi giovanili di tendenza, ecc.). La proposta è una carta da spendere anche in relazione al turismo cultural-musicale, oggi un settore che cresce in modo esponenziale soprattutto per gli stranieri nell'"Italia del Belcanto". **Si può fare:** vedi il progetto della **Regione Puglia** che ha utilizzato fondi europei per incentivare musicisti e sviluppare un vero e proprio music business con traino positivo anche sul turismo.

2014/2019... UNA COMUNITÀ IN CAMMINO

URBANISTICA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Premessa

L'ambito dell'urbanistica, ambiente e sostenibilità è tra quelli portanti non solo per l'economia odierna di un territorio, ma soprattutto per il respiro a lungo termine che lo contraddistingue. Un Piano Regolatore generale – Parte Strutturale è pensato per regolare lo sviluppo edilizio a lungo termine (la sua durata deve essere almeno di venti anni). Ciò significa che inciderà pesantemente sullo sviluppo economico e culturale di più di una generazione.

Per questo non possiamo ridurre l'intenso lavoro fatto da Progetto Democratico in questi cinque anni a poche righe progettuali per la prossima amministrazione.

Invitiamo pertanto i cittadini a fare uno sforzo di attenzione e a leggere quanto di seguito riportato per comprendere a pieno un fatto estremamente condizionante per il nostro Comune.

PIANO REGOLATORE – PARTE STRUTTURALE (PRG – PS)

A fronte di un impegno preso con gli elettori dall'Amministrazione Comunale cinque anni fa che prevedeva. *“l'impegno per la rete dei piccoli esercenti, a non sommare alle difficoltà economiche congiunturali ostacoli di tipo urbanistico; limitazione della crescita quantitativa dell'edilizia privilegiando il recupero”*, abbiamo invece assistito a due “Atti amministrativi” in deroga all'attuale PRG che prevedono l'apertura di un nuovo centro commerciale lungo lago e la realizzazione di una lottizzazione a Petignano aumentata da 6.972 mc a 8.972 mc di volume (peraltro passando da villette mono o bi familiari a edifici a schiera).

A fine legislatura e **dopo aver speso oltre 300.00 euro per incarichi e consulenze specifiche**, l'Amministrazione non è riuscita a dotarsi di un Piano Regolatore – Parte Strutturale, documento principe della pianificazione comunale.

L'attuale fase di stallo in cui il PRG si trova, comporta, per la prossima amministrazione, la **probabile necessità di tornare su prescrizioni e richieste di modifica avanzate da parte degli Enti Sovracomunali**. Il nostro gruppo consiliare si è tenacemente battuto per evitare che ciò accadesse. Le osservazioni formulate e presentate su singoli aspetti del Piano (insufficienza del quadro conoscitivo, sovraccarico normativo, abnorme dimensionamento, scarsa tutela del territorio agricolo di pregio, ecc...) sono la più valida testimonianza di ciò.

Il nostro impegno

È quello di portare a compimento, nel minor tempo possibile, il Piano Strutturale provvedendo a introdurre gli opportuni e necessari correttivi ispirati ai seguenti principi:

- **Snellimento** delle norme;
- **Censimento** del patrimonio edilizio esistente;
- **Promozione** di una “perequazione partecipativa”;
- **Corretta perimetrazione** di boschi, centri storici, tessuti residenziali,
- **Previsione** di “premieria” che gratifichi la qualità;
- **Regolamentazione** dei rapporti fra grande distribuzione e commercio locale;
- **Difesa** delle aree agricole di pregio;
- **Riallineamento** delle norme comunali a quelle regionali e statali sul consumo di suolo;
- **Ridimensionamento** del PRG-PS riportandolo a quantità sostenibili, riferite ai reali andamenti economici del nostro territorio, senza produrre false aspettative;
- **Diminuzione** dei valori immobiliari e aumento della tassazione sui terreni.

PIANO REGOLATORE GENERALE – PARTE OPERATIVA (PRG – PO)

La parte conseguente all'approvazione del PRG-PS è la stesura di un Piano regolatore generale – Parte Operativa.

Il nostro impegno è che tale Piano Operativo:

- Puntare sul **recupero** sia della **edilizia diffusa inutilizzata** o sotto utilizzata anche con la possibilità di nuove destinazioni compatibili, sia di **grandi contenitori abbandonati** o in via di abbandono anche con interventi concertati pubblico/privato;
- Preveda limitate e mirate **previsioni di sviluppo** per la ricucitura dei tessuti esistenti e per il loro consolidamento.

RILANCIO DELLA SPESA PUBBLICA

Opere e infrastrutture debbono diventare **volani** per la nuova fase di sviluppo del territorio. Riteniamo non più rinviabile l'assunzione di un impegno finanziario diretto da parte della Regione Umbria capace di consentire **l'immediata cantierizzazione** di alcune opere strategiche per un importo di oltre 10.000.000 di euro. Ci riferiamo:

- Alla realizzazione del **nuovo Centro della Salute** con spazi e servizi adeguati in grado di soddisfare esigenze e problematiche di una città di oltre 15.000 abitanti (vedi la sezione sanità e politiche socio-sanitarie);
- **All'ampliamento e messa in sicurezza della SS 71** nel tratto di interesse comunale **dal centro abitato di Castiglione del Lago fino al raccordo con la superstrada Bettole – Perugia**. Si tratta di un intervento urgente per dissesto e dimensioni di una carreggiata ormai pericolosa, strategico anche dal versante turistico in considerazione dell'avvio della fase progettuale della fermata TAV in Valdichiana.
- **All'avvio della realizzazione della variante alla SS 71**, infrastruttura non più rinviabile nella sua esecuzione pena la perdita del già stanziato finanziamento.
- **Al superamento** degli inspiegabili **ritardi** registrati nei lavori relativi al **Piano Urbano Complesso**, ritardi che mettono a rischio la stessa esecuzione di alcuni di essi (lungolago, collegamento con il centro storico, ecc).

Coscienti del fatto che le **scelte** compiute dai **Governi Nazionali** in questi ultimi anni hanno **penalizzato** fortemente le amministrazioni locali per investimenti nei lavori pubblici, **riteniamo comunque che si debbano e possano recuperare risorse**.

Pensiamo ad una **"revisione della spesa interna"** che punti alla:

- **riduzione dei costi della politica,**
- **minori spese per consulenze ed affidamenti,**
- **riorganizzazione** della struttura comunale con ottimizzazione della sua possibilità operativa,
- **creazione di un "Centro Unico di Acquisto"** di materiali finalizzato ad economie nelle forniture e controllo delle stesse.

Da questo "tesoretto" dovranno derivare supplementari risorse per:

- Programmare in tutte le frazioni e nel capoluogo interventi tesi a **migliorare la viabilità stradale**, la realizzazione di **marciapiedi**, e quant'altro si rende necessario;
- Potenziare il sistema del **"Global Service"** (particolare forma di contratto di esternalizzazione), con il quale l'ente pubblico affida una serie di attività riguardanti immobili o patrimoni a soggetti esterni qualificati;
- Organizzare i lavori di **messa in sicurezza degli edifici pubblici** e delle scuole per evitare il loro incessante deperimento;
- Eseguire, assieme ai soggetti gestori, lavori di ammodernamento delle **reti fognanti e dell'acquedotto**, anche per **limitarne gli sprechi e le perdite**.

Riflessione a parte meritano le **vicende inerenti l'area dell'ex Aeroporto**.

L'amministrazione Comunale uscente ha destinato gran parte delle risorse pubbliche proprie disponibili e utilizzato fondi regionali e/o comunitari, per ultimare, senza riuscirvi, gli eterni lavori dell'Acquario. Il tutto senza definire una proposta di gestione per relativi costi d'esercizio e di manutenzione.

L'impegno di Progetto Democratico è di **porre fine** a questo vero e proprio esempio di cocciutaggine e **sperpero di denaro pubblico**. Proponiamo di **inserire tutta l'area dell'ex Aeroporto nel programma di valorizzazione sottoscritto con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria**.

Nel rispetto delle finalità in esso contenute si dovranno completare le cantierizzazioni da tempo avviate, definire una gestione economicamente sostenibile dell'insieme dei beni e dell'area.

Torniamo a sostenere con forza il **mantenimento della sede del Centro Sociale Anziani**, utilizzando a tal fine parte degli spazi ricavati nelle esedre in fase di restauro.

Una grande opportunità per questo comparto è rappresentata dalle **risorse europee destinate alle aree interne**, così come definite dalla **programmazione della Regione Umbria nel Quadro Strategico Regionale 2014-2020**.

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO

"L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro" recita il 1° articolo della nostra Costituzione. C'è futuro per tutti noi solo se lo Stato riesce a ripristinare condizioni fiscali, di strategia economica e di spesa pubblica sostenibile, capaci di rimuovere il fardello che sta soffocando il Paese.

Il Comune può farsi promotore di **"azioni positive"** utili a rinnovare il rapporto tra banche e imprese, sostenendo le imprese sane, facilitando il dialogo tra i soggetti.

- Individuare strategie condivise con le categorie economiche per un **piano di azione locale** e conseguentemente attivarsi presso gli interlocutori istituzionali.
- Nel **settore agricolo** mettere a frutto le potenzialità della vocazione naturale del territorio con le opportunità dell'impianto di irrigazione dal Montedoglio, mirando a produzioni ad alto potere aggiunto con particolare riguardo a quelle tipiche locali.
- Nel **settore artigianale e del terziario** concordare politiche di servizi, infrastrutturali e di fiscalità locale che, compatibilmente con disponibilità dell'Ente, allevino le difficoltà e rendano gestibile l'economia delle aziende.
- Stipulare **convenzioni con Istituti di credito** tramite le quali costituirsi garante per parte dell'importo finanziato e protocolli d'intesa con i vari consorzi fidi per garantire **accessi al credito** in particolare per **startup di giovani o donne**.
- Istituzione di un **fondo comunale per il micro credito**, gestito da un'apposita commissione costituita da soggetti dipendenti del comune e rappresentanti di Associazioni di volontariato, che individuino, seguano e collaborino all'individuazione di persone considerate non esigibili dal punto di vista bancario e che possono dar vita a piccole imprese.
- **Diminuire la pressione fiscale**, come ad esempio l'IMU o la Tarsu, per le imprese esistenti
- Cancellare **nel periodo iniziale** la pressione fiscale per le **nuove localizzazioni** di imprese nel territorio comunale
- Verifica della collaborazione fra le numerose Comunanze Agrarie sparse sul territorio e le disposizioni contenute nella nuova legge approvata dalla Regione Umbria in ordine al riuso di terreni e fabbricati pubblici abbandonare per stimolare nuove attività giovanili
-

CULTURA, INTEGRAZIONE, WELFARE

Non esiste civiltà e sviluppo senza cultura, tanto meno nei periodi di crisi economica.

SCUOLA:

- Verifica della possibilità **di istituire nuovi poli scolastici di secondo grado** legati alle **peculiarità del nostro territorio (alberghiero, linguistico)** e, al contempo, ricerca di possibilità di miglioramento delle condizioni di trasporto (orarti, costi) verso istituti extra comunali;
- **Scuola permanente dei genitori** come spazio di confronto e crescita.

SOCIALE E INTEGRAZIONE:

- Potenziamento **dell'ufficio comunale dedicato all'accoglienza di famiglie e persone singole in difficoltà** economiche, psicologiche e familiari, ma anche di tipo burocratico amministrativo per rispondere in modo adeguato alle sfide della multiculturalità e multi-problematicità.

SPORT:

- **Verifica della possibilità di realizzazione di un Centro Federale del CONI** per sport minori a livello nazionale sfruttando la centralità della nostra ubicazione (vela, triathlon, tiro al volo, ecc...) per attirare **turismo sportivo** creando un legame virtuoso tra strutture ricettive, operatori del settore, laureati ISEF, fisioterapisti. In particolare per rivitalizzare periodi dell'anno lontani dall'estate, con tutto ciò che muove interessi, lavoro, recupero di strutture nelle frazioni, creazioni di associazioni e\o imprese attorno al fitness e al benessere;
- **Tutela e miglioramento delle strutture sportive comunali** in collaborazione con le associazioni sportive;
- Sostegno alle strutture che contribuiscono alla riduzione delle spese sanitarie come **l'attività fisica per la terza età (Attività Fisica Adattata)** o per far fronte ai gravi problemi di **obesità giovanile**.

CULTURA:

- Promozione della **cultura come opportunità imprenditoriale giovanile** allargando l'orizzonte a "buone pratiche" extra territoriali che uniscano cultura e imprenditorialità;
- **Puntare** allo sviluppo di una **"fisionomia culturale"** identificabile su alcuni momenti salienti della storia Castiglionesa (il '500, il periodo postunitario, comprendendo in quest'ultimo, figure come Moretti-Costanzi e Rasetti). Proponiamo un itinerario strategico su cui inserire progetti culturali anche di alto profilo scientifico con il fine di qualificare il nostro territorio e la sua storia e garantire un'eccellente visibilità indotta;
- Rivitalizzare **l'attività della Biblioteca Comunale**, facendone un veicolo propositivo e efficace nella promozione di eventi e di stimolo culturale permanente ad ampio raggio. Riorganizzarne l'orario di apertura (esempio anche sabato pomeriggio) e renderlo più flessibile alle esigenze delle categorie che maggiormente frequentano la biblioteca stessa;
- **Inserire il prossimo centenario di Ascanio della Corgna** nel più ampio e articolato progetto di **Perugia –Assisi capitale europea della cultura 2019**. Ci impegniamo perché il nostro Comune possa farsi capofila di un progetto che coinvolga altri comuni quali Città della Pieve, Perugia ecc.
- Recupero dei **locali della stazione**. Tali spazi, in co-gestione con gli operatori, possono essere utilizzati quali **Ufficio Turistico di prima accoglienza**, mediante l'installazione di totem informativi **collegati con gli uffici del**

Sistema Turistico e svolgere un ruolo di **informazione e promozione**, ed allo stesso tempo di fornitura di **servizi logistici e proposte commerciali**.

BANCA DEL TEMPO

Riteniamo fondamentale sostenere scuola, insegnanti, genitori, oratori **scout**, **circoli ricreativi**, **associazioni**, **pro loco**, **scuole musicali**, ecc... ma l'Amministrazione non può far fronte da sola a tutto ciò. Può però, **farsi promotrice** di una **"cittadinanza non solo di partecipazione ma di azione"**, in cui le **capacità dei singoli** possono venire incontro ai **bisogni della collettività**. Ognuno ne potrà ricavare **convenienza** nelle alterne fasi della vita.

Proponiamo la sperimentazione **comunale della Banca del Tempo**, fondata sullo scambio di sapere e abilità, che mette a frutto il tempo disponibile di ciascuno, e non il denaro.

Il comune metterà **a disposizione spazi, tecnologie, personale con capacità di comunicazione amichevole e non burocratica**.

Di seguito alcuni esempi di realizzazione della BANCA DEL TEMPO:

- Volontariato competente per **attività ludico-didattiche** inerenti la sfera affettiva, amicale, sessuale che favoriscono **relazioni positive fra pari** e contrastino **violenza di genere e bullismo** per alunni e famiglie;
- Valorizzazione delle **risorse associative-aggregative** del territorio (insegnati in pensione, psicologi, mediatori culturali, artigiani, ecc...) per favorire il miglioramento complessivo delle strutture di servizio;
- **Incentivazione dell'attività motoria fin dalle scuole elementari** in stretta collaborazione con le Associazioni Sportive del territorio
- Promozione di un **servizio e uno spazio di consulenza gratuita** fornita da giovani professionisti (medici, avvocati, tecnici, insegnanti, ecc...) a propri coetanei per un primo indirizzo e orientamento rispetto a problematiche varie;
- Creazione di una **Consulta Giovanile** per la promozione delle attività culturali (musica, teatro, arte, pittura, ecc...) e promozione di attività culturali aggreganti: leggere, recitare, ecc...;
- **Incentivazione del concetto di "sicurezza partecipata"** tramite l'organizzazione, assieme alle forze dell'ordine, di incontri con la cittadinanza per aiutare prevenzione dei reati, conoscenza e controllo del territorio.

POLITICHE PER LA SICUREZZA

Una società sicura è una società dove la convivenza è piacevole.

Nei Comuni, un ruolo chiave in materia, è svolto dal Sindaco in quanto autorità di pubblica sicurezza, che può promuovere tutte le iniziative di indirizzo e coordinamento ritenute utili e necessarie, nonché rappresentare ai responsabili delle varie Forze di Polizia le diverse istanze espresse dai cittadini.

A nostro avviso un'immediata e credibile azione di programma deve:

- Organizzare con tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio un **piano programmatico di controllo del territorio**, coordinando l'Arma dei Carabinieri, il Corpo di Polizia Provinciale, quello della Guardia di Finanza, la Polizia Municipale, la Polizia Stradale coinvolgendo appieno il **Reparto Prevenzione Crimine** recentemente istituito per intervenire nei luoghi periferici. Il tutto è realizzabile senza richiedere ulteriore personale e mezzi rispetto alle dotazioni attuali;
- **Autorizzare le Forze di polizia a incrociare le banche dati** a cui possono accedere con quelle di cui è in possesso il Comune, quali le residenze e i contratti di affitto. Ciò permetterebbe, nel rispetto dei diritti soggettivi, di tracciare profili personali e di nuclei familiari presenti a vario titolo nel territorio comunale;
- Proporre un **presidio unico dei carabinieri** per ottimizzarne la possibilità operativa. Sostenere l'istituzione di un **Commissariato del lago Trasimeno**;
- **Disincentivare il gioco d'azzardo** adottando misure di sostegno, a favore degli esercenti di attività commerciali, che rinunciano alle apparecchiature tipo slot-machine, **in sintonia con l'istituenda legge regionale** in materia "Norme per l'accesso consapevole al gioco lecito e per la prevenzione del gioco patologico" in fase di approvazione ad opera della Regione Umbria.
- promuovere attività di prevenzione nelle scuole, organizzate dalle forze dell'ordine, con cadenza programmata e di concerto, che veicolino messaggi di legalità e valori etici, e del vivere all'interno della collettività, nel rispetto delle regole ed evitare fenomeni di devianza e delinquenza giovanile.

SANITÀ E POLITICHE SOCIO - SANITARIE

Prendiamo atto che, a causa del fallimento del progetto di costruzione ex novo dell'Ospedale Unico, **l'Ospedale di Castiglione del Lago** sarà l'unico presidio per acuti per l'area del Trasimeno. Il nostro impegno sarà di verificarne e difenderne la consistenza e la capacità operativa attuale e proiettata nel tempo.

- **Priorità** alla qualità del servizio Sociale e Sanitario nel Territorio che oggi necessita della realizzazione della **"CASA DELLA SALUTE" (promossa da noi cinque anni fa, e ora nel programma di tutti)** progettata con spazi significativi, dotazioni e servizi adeguati alle necessità sanitarie della popolazione. La sua concreta fattibilità deriva solo da un intervento finanziario della Regione, così come a suo tempo concordato, **svincolandola da ogni altro contestuale progetto** (come lo spostamento del "Centro anziani" e la costruzione di un nuovo Centro Commerciale) che renderebbero indefinibili i tempi e i costi di realizzazione;
- Realizzazione presso la casa della Salute, di un **punto di ascolto per casi di violenza, maltrattamenti, ecc.**;

- **“Centro diurno”** nella Casa della Salute dove i malati di grado lieve/medio potranno **mantenere** il più a lungo possibile **facoltà residue** e nel contempo **alleviare la famiglia** dal peso dell'assistenza almeno per alcune ore al giorno. Si auspicherebbe anche la collaborazione del punto di ascolto per i familiari di malati di Alzheimer, già attivo dal 2010;
- Priorità **all'assistenza sul territorio e domiciliare**, coinvolgendo i medici di medicina generale e le “guardie mediche”, dando piena attuazione al principio di sussidiarietà tra servizio pubblico e privato sociale del territorio, per garantire standard qualitativi adeguati alla tutela ed alla promozione della salute di tutti cittadini;
- Potenziamento del **Consultorio come centro di informazione e formazione**;
- Sollecitare la Regione per l'apertura della **nuova farmacia** messa in organico.

CONCLUSIONI

La prossima legislatura sarà contraddistinta da oggettive difficoltà nella sua operatività quotidiana dal combinato disposto di una serie di fattori (crisi economica, minori trasferimenti statali, ecc...) che renderanno inevitabile l'adozione di una continua e costante azione, mirata al contenimento delle spese ed a una credibile e seria azione di razionalizzazione della struttura comunale.

Progetto Democratico e le liste a suo sostegno, ne sono coscienti e non sfuggono ad un responsabile impegno per una buona amministrazione.

Le nostre proposte si fondano su due premesse:

1. Impatto a costo zero in ordine alla loro fattibilità;
2. Ridurre del 10% l'ammontare delle spese ordinarie correnti nel corso della prossima legislatura

Sono due presupposti possibili per ridurre l'imposizione fiscale che grava sui cittadini e sulle imprese, tendendo conto del fatto che lo Stato centrale ormai trasferisce non più del 20% delle risorse necessarie al funzionamento ordinario. Alcune cose possono essere fatte da subito, altre con un'azione spalmata nel quinquennio.

Proponiamo:

- Ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie nell'effettuazione della spesa;
- Destinare entro il terzo anno di legislatura tutte le somme recuperate dalla lotta all'evasione fiscale all'abbattimento delle aliquote IMU e dell'addizionale IRPEF;
- Rendere efficiente al massimo tutto il patrimonio di conoscenza ed esperienza in vario modo presente nella struttura comunale attraverso un uso più flessibile dei dipendenti, incentivando chi si rende più disponibile di altri in questo senso;

- Massima sinergia tra Comune e risorse esterne. Coordinamento con le associazioni ed il volontariato;
- Riequilibrare il carico fiscale tra i servizi direttamente pagati dall'utente e la fiscalità generale mantenendo invariato il totale del gettito. Non è corretto, ad esempio, che le spese delle mense ricadano per oltre un terzo sulle spalle di tutta la collettività;
- Incentivare il pagamento anticipato dei servizi a domanda individuale riducendo gli importi agli utenti che accettano questa formula di pagamento. Più liquidità a disposizione prima della spesa significa pagamenti più veloci ai fornitori a prezzi più favorevoli.

Questo programma è frutto delle nostre esperienze e delle nostre riflessioni, lo abbiamo definito insieme, con la prudenza della ragione nel tener conto delle concrete possibilità operative della prossima amministrazione ma con l'ottimismo della volontà nel prefigurare scenari positivi che consentano alla nostra collettività di trovare soluzioni ai tanti problemi e difficoltà.

Al di là di ogni schieramento di partito, a queste scelte e proposte siamo vincolati, chiediamo un consenso ai cittadini e ci impegniamo alla coerenza così come abbiamo dimostrato nei 5 anni trascorsi.